



Associazione
Amici della Storia

Giovedì 6 Settembre 2018 ore 18:00
Auditorium Club House
Centro Comune di Ricerca - Ispra

Conferenza-Dibattito

Galileo e Newton: la nascita della fisica

Relatore
Primo Lodi

Quando Galileo iniziò la sua attività, lo studio della fisica era inesistente: grazie ad Aristotele, tutto era già stato detto su tutto. Il principale merito di Galileo è stato di spezzare questi limiti, ed affermare che la natura segue delle leggi matematiche. Questa sola scoperta è stata il motore che ha portato allo sviluppo della società moderna.

L'attività di Galileo si è sviluppata in astronomia: con la scoperta della fisicità della Luna e dei pianeti, lo schema perfetto delle sfere non era più sostenibile; il Sole era da mettersi al centro dell'Universo, come spiegato da Copernico. Inoltre, studiando la meccanica, Galileo ne ha enunciato alcune leggi fondamentali.

Isaac Newton ha raccolto il testimone lasciato da Galileo e, seguendo il suo metodo, ha fatto una serie impressionante di scoperte: dopo Newton, il mondo non era più lo stesso. Forse la più geniale intuizione di Newton fu capire che il motivo per cui la famosa mela cadeva dall'albero era lo stesso per cui la Luna girava intorno alla Terra.